

Anno II

Numero 9

V^ DIVISIONE D'ASSALTO GARIBALDI "PIEMONTE"
2 ^ BRIGATA D'ASSALTO GARIBA IDI "PENSIERO" BIELLA

Se ci siete battete due colpi.

Ogni anno, per il passato, il I3 Novem=
bre, Hitler era solito a tenere perso=
nalmente dinnanzi a tutto il popolo
di Berlino, uno dei consueti lunghi
discorsi messaggio. Quest'anno Hitler
non si é fatto vivo. Lo ha sostituito
Himler. I nostri giornali si sono li=
mitati a riportamne l'eco profondo che
il messaggio ha suscitato in Germania
Svezia e Danimarca.x

Strana l'assenza del verbosissimo Fu= hrer. Cosa ne avrà pensato il popolo tedesco? D'accordo che Himler ne ha fatto le veci, ma dall'uno all'altro qualche diffemenza ci corre. Noi con= sideriamo strano il comportamento di certi uomini di stato, i quali sentone prepotente in certe occasioni, durante certi periodi del loro regno, ilbisogno di solitudine. Così é di Hitler, così é di Mussolini. Vi ricordate la loque la di questi due uomini nei cosidetti periodi aurei? Discorsi che fiaccava= no la resistenza dei più temprati fra i fedelissimi, che facevano arrossire i visi più adusati alla magniloquenza dei più celebri demagogi.

Ed oggi invece silemzio. Hitler da tre mesi non si fa vivo, Mussolini, do=

po il discorsetto settembrino sulle armi segrete, tace. Che sia tattica politica, che sia abile diplomazia?

O che non sia piuttosto il rombo dei cannoni che li obblighino ad un pru dente riserbo!?!

Il suolo scotta sotto i piedi dei due demagogi, ed i gonzi che dopo cin que anni di guerra abbocchino ancera alla vacuità delle parole e delle frasi fatte, dovrebbero essercene più pochi ormai in Europa.

Sam

Era tempo.

Il Comitato di Liberazione dell'Alta Italia ha emanato il seguente decreto: "Tutti i funzionari ed impiegati dello Stato e degli Enti Pubblici, che, sino al momento della liberazione saranno restati al servizio dello straniero e dei suoi complici fascisti, saranno licenziati senza diritto a pensione"

Bene, benissimo! non é il tempo delle attese, dei sospiri, non vi é via di mezzo, é passato un anno, ed in un anno ogni uomo di senno ha potuto riflettere. Il giuramento con "ri serva mentis", la situazione famiglia=

(seguito pag. I)

se vigliacchette anzichè no, non devo= no più aver ragione di esistere. Chi lavora con e per il nemico combat=

te noi. Non solo con il fucile si uccide il Partigiano. Il milito, il fascista repubblicano, sono nostri nemici, ma nostri nemici sono pure coloro che han= nostre idee sono ben più chiare di no dato, volenti o nolenti, la loro a= desione alla repubblica. Chi è servo dell'uno non può essere amico dell'al= tro. Non è più l'ora della via di mez= zo. La scusa del pane quotidiano è una magra scusa. Quanti di noi mangiano da mesi un pane che sa di sacrifici, di

rinunzie, di lacrime talvolta; quanti di nei hanno sacrificato la vita. Questi tutto, quelli nulla.

Ognuno ha una famiglia, una sasa, una mamma, ed ognuno ha una Patria, la no= stra. Questa solo dobbiamo servire tutti.

S pillo (Btg. Pse Pse).

Democrazia.

Democrazia, etimologicamente, governo di popolo in greco. Parola ancora os= cura mal intuita c mal compresa da mol= ti italiani vissuti per lunghi anni nel l'oscura prigione morale, materiale ed intellettuale di Mussolini. Sistema di governo inteso dagli uni addirittura come anarchia, e da altri, attraverso tutte le sfumature, quasi a sistema dit tatoriale. Gli. storici si dimostrano effettivamente una vera gradazione di sistemi democratici dalla libera Atene, alla forma romana della res pubblica (cosa pubblica), allo sprazzo dei li= beri comuni medioevali, per giungere alla democrazia americana ed allo sfol= goria della rivoluzione francese, da cui scaturirono i tipi, attuali di demo= crazie borghesi (compresa l'Italia del risorgimento) basati sulla dichiarazio= ne dei diritti dell'uomo(1789). Le attuali generazioni italiane, 'tasto= nano al buio per cercare e per parteci= pare alla creazione della nuova vita politica italiana; gli anziani, memori del periodo giolittiano rintravvedono l'era ante e post ballica(I4-I8) così

re l'età, la salute, tutte quelle scu= carica di odii e di violenze provo= cati dalle nascenti squadracce in ca= micia nera. Noi garibaldini avanguardia (diremmo anzi pattuglia di punta) del movimenti di rinascita italiano, intrav vediamo chiaramente la futura democrazia popolare per cui combattiamo (ed è senz'altro per questo motivo che le quelle degli altri ceti del popolo). Noi non solo lottiamo perchè la Patria sia libera, dai nemici interni ed es= terni, ma lottiamo per dare a questa nostra Italia affranta da secoli di schiavitu straniera e di regime despotico interno, la libertà al cittadi= no ossia la democrazia. Noi intendiamo per demovrazia popola= re, la libertà per ognuno di pensare, di esprimere liberamente ed aperta= mente le proprie idee ed il proprio pensiero senza ostacolo alcuno; in= tendiamo vi sia una stampa libera da ogni influenza del denaro, libera di poter dire la verità, la sacrosanta verità, colpire, smascherare le in= giustizie ed i soprusi; intendiamo per democrazia la partecipazione at= tiva del cittadino alla vita politi= ca della nazione, poichè essere "cit= tadino" significa avere il dovere mo= rale di interessarsi a tutti i proble= mi di importanza sociale amministra= tiva, giuridica della nazione. Colui che rifuggirà dall'intervenire secondo la sua coscienza nell'arena della liberà ed onesta discussione collettiva, non dovrebbe nemmeno più essere considerato "cittadino", poi= chè come in una famiglia chi rifugge le proprie responsabilità diventa pa= rente indegno, così nella nazione · un individuo non è puù cittadino. Noi vogliamo che nell'Italia di do= mani, ogni italiano dal giorno in cui (fattosi adulto) incominci a quada= gnarsi il pane, sia esso di ambo i sessi, abbi il diritto di "votare" liberamente. Votare per scegliere ed eleggere i rappresentanti del popolo, i quali idealmente e materialmente nella nazione fungeranno "capi fami= glia".

(seguito pag. 2) Vogliamo che il governo scaturito da queste elezioni lavori per il bene e gli interessi del popolo, poiché è il rappresentante della maggioranza del= la volontà di esso. Vogliamo creare con re compiuto, i loro cari tornino a ca= la democrazia il"cittadino italiano" buon patriota, in quanto, nella vasta famiglia chiamata nazione, nessuno po=. trà sfuggire al sentimento d'amore che naturalmente impregna il cuore di ogni

componente una qualsiasi famiglia; chi non é sciagurato o traviato non può non diventare tale. Vogliamo creare il cit= tadino rispettoso alle leggi stabilite dalla collettività per il bene di tutti ·il cittadino colto, educato, integro ed onesto.

LA LIBERTA' INDIVIDUALE CESSA LA'OVE INIZIA LA LIBERTA' DI UN ALTRO INDI= VIDUO. Ma la libertà deve essere vera= mente tale; l'influenza del denaro, della posizione sociale non deve aver peso ed effetto(come purtroppo capitava nelle democrazie tipo borghese).

Il popolo italiane all'unanimità oggi di rinascita, di giovinezza pura ed vuole e brama la democrazia come il be= ne migliore che possa ricevere in dono e noi da buoni cittadini incomineiamo ad assolvere uno dei doveri intesi dal= la vera democrazia, quello di accorrere alle armi per difenderla e conquistarla. nostra terra e la società.

> Marco (Btg. Gianni)

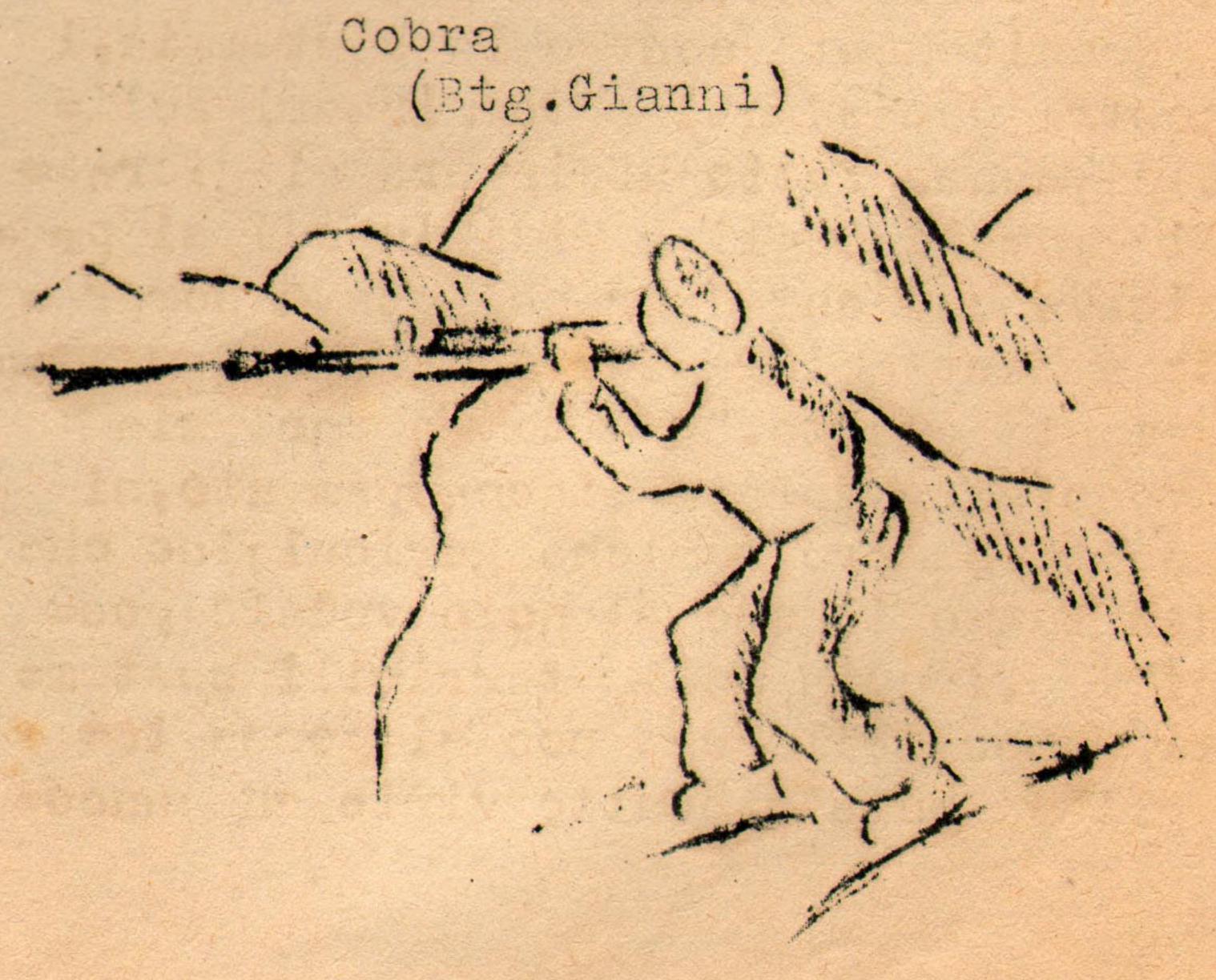
Si cambia sede.

Faticosamente fra l'alta neve un garib= baldino s'avanza é la staffetta del Co= mando Battaglione; porta novità, oggi c'é che scava la fossa spostamento, subito gli ordini arrivano ma indietro non va!! fermi e precisi, per questa sera si deve. essere in viaggio per una nuova sede. Subito i garibaldini si preparano, giun= ge l'ora di partire, é quasi sera, il soi le é da poco tramontato, ed un fresco venticello imporpora i volti. Ed ecco, una lunga fila si snoda per la tortuo= sa strada di montagna, lentamente si av= via, sotto il peso degli zaini trova an= cora la forza di fare eccheggiare nel= le profondi valli i canti gloriosi del= le formazioni: ad un tratto giunge u,n ordine: "ragazzi silenzio!". Tutto tace, Mas'ode solo più il rumore degli scar=

poni ehe lantamente si allontana, accompagnato dalla speranza di vittoria, e dalla benedizione delle madri e del= le spose che lontano, sedute vicino ad un focolare, attendono che, a dovesa ed al lavoro con la conquistata libertà.

Nebbia (Btg.Gianni)

Brigate a colori. Oscure Brigate quelle fasciste, che sorsero col nuovo governo repubblichi= no. Oscure, perché formate da ex ga= leotti e delinquenti di ogni risma, oscure, perché sporche tanto nell'in= terno come all'esterno, oscure infine perché chiamate "Nere". Quali tristi colori scelgono i nostri nemici per le loro brigate!! Colore di lutto e di cose morte. Regime di lutto, regime morente. Nelle brigate garibaldine i colori sono più vivi; sono colori di vita e eroica; sono colori garibaldini. E coi nostri colori, la nostra fede e forte volontà, laveremo dal resto dell'Italia, ancora martoriatam, questo sporco, questo nero che immonda la Pensa Brigata nera con le tue congo= nite sorelle che dovete morire, perche così vogliono i garibaldini e tutto il popolo italiano! Pensa nora Brigata che così vuole la: Brigata "Pensiero" Brigata verde e rossa



.... In seguito a precisi ordini dei Comandi superiori, ed anche per l'as= senza inspiegabile degli articoli del Btg. "Talpa", su questo numero ed in se= guito non appariranno più i fogli in= testati ai vari Battaglioni. Gli arti= coli dei garibaldini porteranno in cal ce, sotto il nome, anche il nome del Btg. a cui i suddetti appartengeno.

^^^^^^

Italiani!

I' giunta l'ora della liberazione del nostro pacse dai traditori fascisti e dagli invasori tedeschi, é giunta l'o= ra di rifare una nuova italia. Per ven ti lunghi anni essa é stata martoria= ta, oppressa da una masnada in camicia nora; ogni libortà era stata tolta al popolo con una falsa politica, esso era divenuto lo schievo di pochi ma astuti truffatori.

Ricorderetec gli avvenimenti del 25 Luglio I943, data della caduta del fa= scismo, data in cui il nostro paese ten tava di rialzare la testa e di elimi= nare la schiavitù dalla qualo era op= presso; giorni felici ma brevi! Dopo pochi mesi i fascisti rimasti, veri traditori della Patria, con l'a= iuto dell'infame invasore tedesco, ri= prendeva il dominio sul nostro misero paese portandolo alla rovina completa Ora é giunto il momento di aiutare in tutti i modi possibili quelli che com battono per la vostra causa e per la

vostra libertà !! Zio

(Btg. Pse-Psc)

La bestemmia. E' da vario settimano cho si lotta! accanitamente contro la bostemmia, i nostri Comandanti e Commissari Poli= tici, hanno fatto affiggero ai giorna= li murali dogli avvisi in cui si pre= cisava che chi "sarebbe stato sorpre= ramente punito." Ma tutto pare sia vano; girando por l'accampamento, si sente sempre qualche garibaldino che con tutto il suo slancio vocale pos= sibile, lancia delle terribili bestem= mie. Mossibile che non si possa to= glière questo brutto vizio che anco=

ra permane nelle nostre file?? Basterobbo-cho-ogni garibaldino si impegnasse con tutta la sua buona vo= lontà, ed allora questa cattiva abitudine scomparirebbe senz'altro. Trovandosi in compagnia di persone educate o di fedeli della Chiesa, questi, nel sentire tali improcazioni fuori luogo, ci qualificherà come dei maleducati ed ignoranti, cosa che ap= porta discredito e disonore alle no= stre formazioni. Moderiamo quindi i nostri termini per il bene personale e per quello della Brigata; solo così domani, frequentando la società, non si avrà paura di sfigurare o di got= tare un'ombra sul buon nome che la nostra Brigata si é creato in tutto il Biollese.

> Canna (Btg. Pse-Pse)



Vertenza cavalleresca. All'alba di martedì scorso, in un amo no boschetto, nei dintorni di X Y, ha · avuto luogo un cavvaleresco scontro a colpi di spillo, tra Sam e Santhià. Dopo mezz'ora di botta e risposta, i due avversari hanno ritenuto inutile continuaro; pare che lo spillo di Sam fosse più appuntito. Completa cenci= liazione. Giudica di scontro: Valter- Padrini Bibi e Pic per Sam-Gaio e Folgoro per Santhià .-

CON IL NELICO NON SI PATTEGGIA-IL NEMICO SI COMBATTE CON LE ARMI-X CON LO SCIOPERO-CON L'INSURREZIONE-

FRA NOI E LORO NESSUNA COLIUSIONE APERTA O MASCHERATA!!!

+ da. Lodellillideddalddall de d

Umorismo a pocox prezzo.

Titolo strano ma veramente adatto per le famosissime panzane ormai a tutti note di radio repubblicana.

Ieri sera era di scena nientemeno che Mister Emery figlio del Ministro in= glese in India; dove l'hanno pescato

nessuno lo sa. Il nome fa un grande effetto, almeno dovrebbe farlo, solo che, già alle sue prime parole, tutto crolla. Un altro pa gliaccio di più.

Ma quando la finiranno?;quando potære mo ascoltare in pace i programmi ra= diofonici?

Certo é che almeno i signori della re pubblica riescono ancora a procurarci qualche quarto d'ora di vero umorismo. "Italiani, voi dovere vincere guera, Inglesi dire tutte bugie!! "Ecco in sintesi, salvo altri numerosi versi gutturali, il grande discorso di un uomo che vende parole, che dovrebbe= ro essere italiane, ad un tanto al mar co odz alla lira.

Questa sarebbe la propaganda fascista? Coraggio signori domani cosa produr= rete sul serraglio di Radio repubbli= cana???

Ares

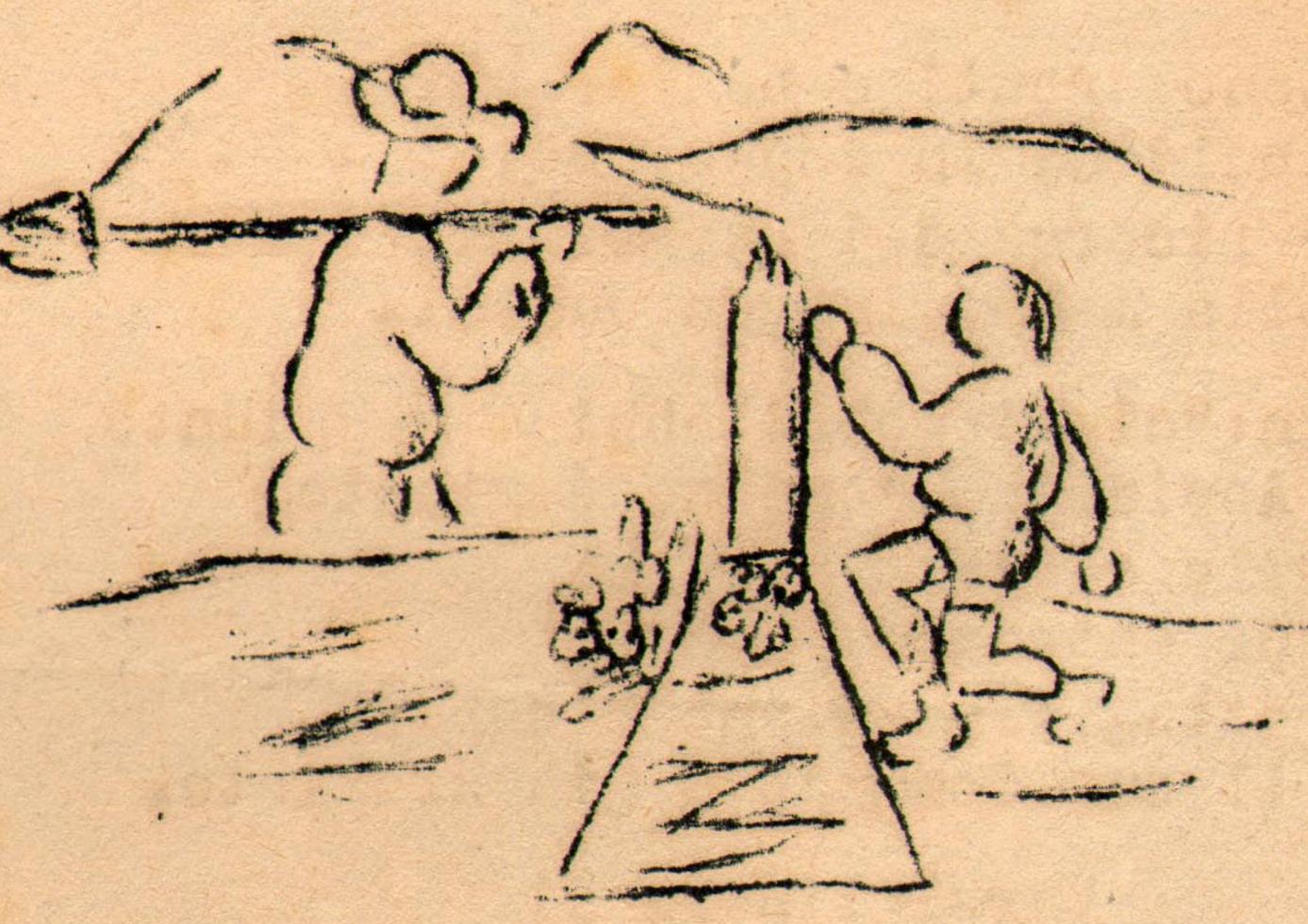
Il partigiano serve da vivo . come da morto.

Un giorno, passando per una strada di campagna, il mio sguardo si posò sul ciglio della strada, ove, sulla nuda terra, scorsi un mazzo di fiori. Proprio in quel momento passò un con= tadino con la vanga in spalla. Io al= lora gli chiesi cosa significavano quei fiori per terra ed egli mi ri= spose: "Ma come! non sapete? qui é sta= to ucciso un partigiano, e tutte le mat notizia che é giunta, lungamente at= tine si trova un mazzo di fiori fre= sco sul luogo dove é morto; ah maledet ti!!". E così dicendo protese il pu= gno verso Vallemosso. 1º Novembre; in tutti i luoghi dove e= rano stati uccisi dei garibaldini fu= rono portate delle corone di fiori. Un garibaldino, incaricato di andare a Vigliano a deporre una corona sulla

tomba di un suo compagno, fu sorpreso da un folto drappello di guardie re= pubblicane che lo fucilarono seduta stante dopo aver fatto a pezzi la corona di fiori.

Venti minuti dopo vi era una corona di fiori sulla tomba di quel gari= baldino e su quella del suo compagno. Questi due fatti dimostrano quanto sia vano lo sforzo dei briganti neri che cercano di distruggere i parti= giani ed ogni loro ricordo. Ma inutilmente, perché ogni partigia no, che muore per mano loro, non fa che accrescere l'odio della popolazione contro tutti i fascisti, ed é perciò che il partigiano serve alla causa anche da morto.

> Un aspirante garibaldino di tredici anni.



Distaccamento "Ido"all'avanguardia!

Dal sei novembre anche il nostro di= staccamento si fregia del nome di u= no dei nostri caduti più puri: il Garibaldino" Ido" caduto in Viglia= no Biellese sotto il fuoco degli o= diati nazi-fascisti. Tutti gli appartenenti alla 2º. Bri= gata avranno appreso con gioia tale tesa, a premiare l'attività del re= parto che ha dato il crisma della vita di combattimento e di fede nel= l'avvenire della nostra Italia alla gran massa dei garibaldini.

Chi non ricorda quei primi giorni

Ora é terminato il periodo della pre=

parazione: é il momento dell'azione.

con una punta di nostalgia?

(segiuto pag.5)

I garibaldini del distaccamento "Ido" chiedono di onorare il nome glorioso del loro compagno partecipando diret= tamente al combattimento e prometten= do che il Distaccamento "Ido" sarà al l'avanguardia!!!!

Centauro.

Cercasi Comando 2º Brigata!

Lo cercan quà, lo cercan là, dice Roberto(I), dove sarà? Dentro un tombino, dietro una culla, del nostro Comando non si sa nulla.

Una capanna sul Monte Bianco é segnalata come occupata, Sarà là dentro il temeriario Comando Brigata?

Partono pronti e ben armati garibaldini in ispezione, alla ricerca dei superiori, ed alla meta giungon sudati.

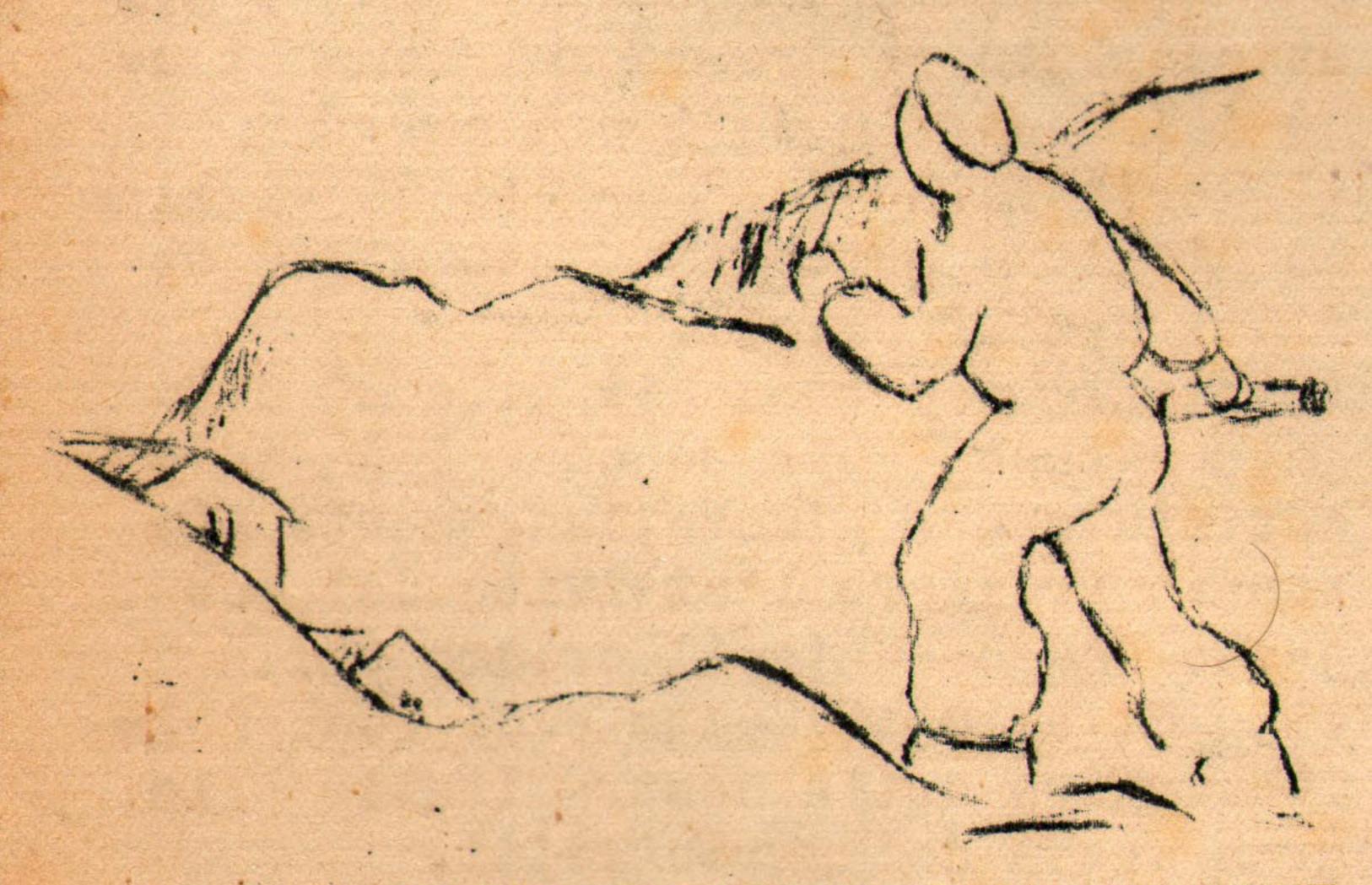
Dicon: "ci siamo", l'abbiam raggiunto di Aspirina l'ordine é giunto.

Na alla capanna ...

appena entrato il pattuglione viene a sapere che il suo Comando é già sfollato.

Versi liberi di
Aspirina

(I)staffetta del II Btg. Gianni)



Essendo il giornale, come si suol dire già in macchina, alcuni articoli del Btg. "Pse-Pse, e di altri Battaglioni verranno pubblicati sul numero prossimo.Mi trovo incuneato tra il mio Comandante militare ed il mio Vice comandante, tutti due un po' Na= cariani....

Essi ricorrono alla mia ben misera copertura per poter sfottere tranquil lamente il Comando Brigata, contando che, se qualcuno si arrabbiasse, non saranno in due a prendersi le grane ma il tutto sarà diviso in tre, ciò é ben conveniente per loro.

Ad ogni modo siete pregati di pubbli= re ugualmente la lirica Aspiriniana e la prosa non meno arguta di Tifo.

I'ho trovato io!

Caro, caro Aspirina lasciami respirare, lascia che io terga il mio sudore. Basta coi baci, basta con gli abbrac= ci!!Ho corso sinora, ma finalmente ci siamo sai. No!! Per carità. Non vo= glio assolutamente che tu mi propon= ga per la medaglia d'oro, non voglio fiori né opere di bene.

Lascia soltanto ch'io lanci al vento il mio Eureka ed il mio giubilo, farà arrossire il modesto Archimede.
Pensa, Aspirina, alla riconoscenza che mi sarà giurata da un'intera Divisio ne allorché si saprà della mia scoperta.

E dire che ancor oggi una staffetto di Gemisto alla testa di un folto nu= cleo di staffette di Battaglione, sta= va cercando senza risultato il Coman= do della 2º Biellese.

Figurati poi che Renato stesso ad un certo momento mi piomba addesso, trafe lato ed ansante quanto la sua topoli= no e, puntandomi la fiammante Beretta, mi chiede: "Il Comando Brigata c la vita!!" In ogni modo tutto é salvo, anche....il Comando.

Ma?!...Oh! scusami sai, Aspirina, sext divagavo in spiegazioni inutili. Dunque; da informazioni assunte il Commando Brigata dovrebbe trovarsi fra le località X ed Y distanti fra loro circa 25 Km. Sarebbe inoltre sito in una villa avente 25 finestre e I2 porte e mezza (metà per i baffi di Sam) Segno di riferimento: una rosa rossa

(seguito pag. 5)
sotto la I2a finestra a Sud-Est.
Che te ne pare eh, caro Aspirina?
Ahimé!!... Non sei riconoscente, me
l'aspettavo.

Ah irriconoscenza dell'umana gente!!..

SAPEVAMCELO

Tifo (Btg. Gianni)

Cronache della città.

Il nostro inviato ci manda da Biella.
Nessuna nuova, buona nuova: mi riferisco
a Sam. Sta bene, é in via di guarigio=
ne. Ho continuato per lui il servizio
e vedrete che non c'é male.

Notizie di cronaca spicciola questa volta, ma per la prossima vi assicuro novità, grandi novità.

Se sapeste quanto é interessante via Umberto!!

In via Umberto si sa tutto, si vede k
tutto; peccato che non possiste anche
voi camuffarvi da pulce saltellante,
ne vedreste delle belle. Ma a pensar
ci bene, se così faceste tutti, cosa re
steremmo a fare noi della redazione
cittadina? E poi Biella sarebbe inva=
sa da migliaia e migliaia di parassi=
ti, carini fin che volete, ma sempre di
sturbatori della quiete.

Per cui eccoci a noi.

Via Umberto. Ore undici, l'ora più interessante, l'ora pettegola, l'ora del passeggino mattutino.

Sono più agile che mai, e così saltel= lo da un passante all'altro. Interes= santissimo.

Due signoro, uno accenna ad un passante che poco prima li ha sfiorati e dice:
"Hai visto quello? é il sergente Quet trini del Montebello, quello che ha da to il colpo di grazia ai 2I di Piazza Quintino Sella. Maledetto!."

Una signora ferma e ne saluta un'altra "Ciao cara e tuo marito?"

"St..st....", risponde l'altra, guardan dosi in giro, "sapessi che vita, da sei mesi in casa, mai più uscito, ha tanta paura, é pallido, pallido, attende che finisca. Ti prego, niente con nessuno

Ciao".
Due giovanotti: " Ciao bello come va?
Sei sempre alla Piaggio? Io sono alla

U.NP.A.. Niente da fare, sai, che cre= tini Giuseppe ed Antonio, in montagna fa freddo, vita da cani, senza sigaret= te, senza donne; potevano penissimo x stare qui senza fastidi.

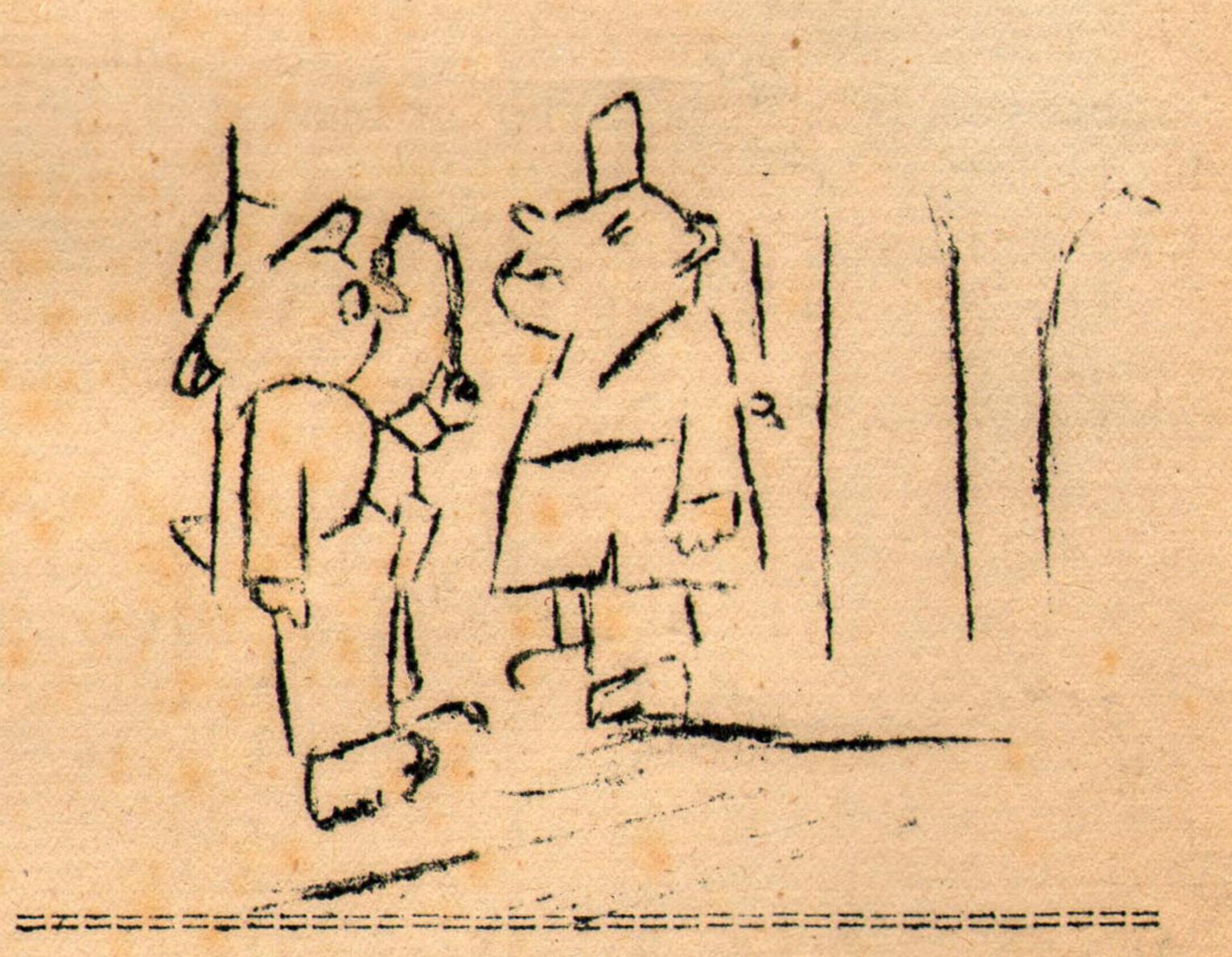
(mia riflessione interna "vedrai do= po che cretini!!!!")

Attraversa la strada un prete, ed un signore fa al proprio compagno:
"Vedi quello, é don V., uno degli an=
nunciatori di Radio Baita, non ha l'a=
spetto di partigiano."

Altre due signoro, una fa all'altra:
"évero che hanno arrestato tuo ma=
rito??" "Ma si cara, pensa che ingiu=
stizia, dopo tutto il bene che ha som=
pre fatto, é una vera indegnità, arre=
stato come un volgare ladro."

Io che sono, e voi lo sapete, di animo sensibile, ad udire simili accenti mi sono impietosito e, spinto da viva e caritatevole curiosità, mi son portato con un balzo sulla pellicetta della signora, mi sono sporto per guardarla negli occhi pieni di lacrime e..... sono svenuto....era la moglie del temente Montuori!

Il Pulce



Esatta interpretazione.

P.R.R.: Pochi farabutti rimasti. G.N.R.: Gioventù nostra revinata.

Nino.

......Un nostro corrispondente del fronte di guerra, segnalandoci una del= le tante orribili imprese delle Legio ni di Hitler, trasmetteva: "La prima pan= zer divisione-S.O.S."/.....

A Sud: Primavera.

Un vento di fortuna aveva sprofondato il fascismo negli abissi senza fondo delle sue false ed utopiche teorie; un vento di sciagura lo ha riportato su in alto a gallegiare di nuovo sul mare dei dolori e delle sventure d'I= talia. Tutti i delinguenti ritornano per legge di natura sul luogo del de= litto e così questa volta é toccato al neo fascismo risorto rivedere i luoghi che la sua criminale attività aveva già visitato per un triste ventennio. Sulle rovine delle case distrutte dal fuoco e dall'odio, rinnegatori dei più sacri valori della stirpe, i nuovi bar= bari, in nome del fascismo che chiama= vano ancora"liberatore"innalzavano le forche per la migliore gioventù d'Ita= lia. Ma la patria conosce i suoi fi= gli, ed i figli seni ricorrono sempre, anche se nella sventura, alla madre che li ha generati; e sulla terra, che il sangue dei puri aveva così reso sacra l'Italia vide fiorire come novella au= rora, una generazione di erroi, gli eroi della libertà.

L'autunno riempie il cielo di nubi o= pache e nere, il nostro animo si gonfia di tristezza e di nostalgia; sulle alto cime delle montagne già cade la neve, mentre a valle, l'entemente, come una esi stenza che si spegne, le foglie ricopro no le tombe dei nostri morti.

Ma un vento cellocomo é caldo il san= guo dei partigiani, soffia da hezzogior no e spazza via dal cielo, divenuto lim Le ombre non erano dello spie venute pido, le nubi che lo offendevano, riap= pare il sole; torna a cantare la vita

la sua lieta canzone.

Il corpo é stanco, ma é allegro il cuo= re, é più allegro di icri, sicuro del do mani. Juest'anno la primavera viene da Sud!!.

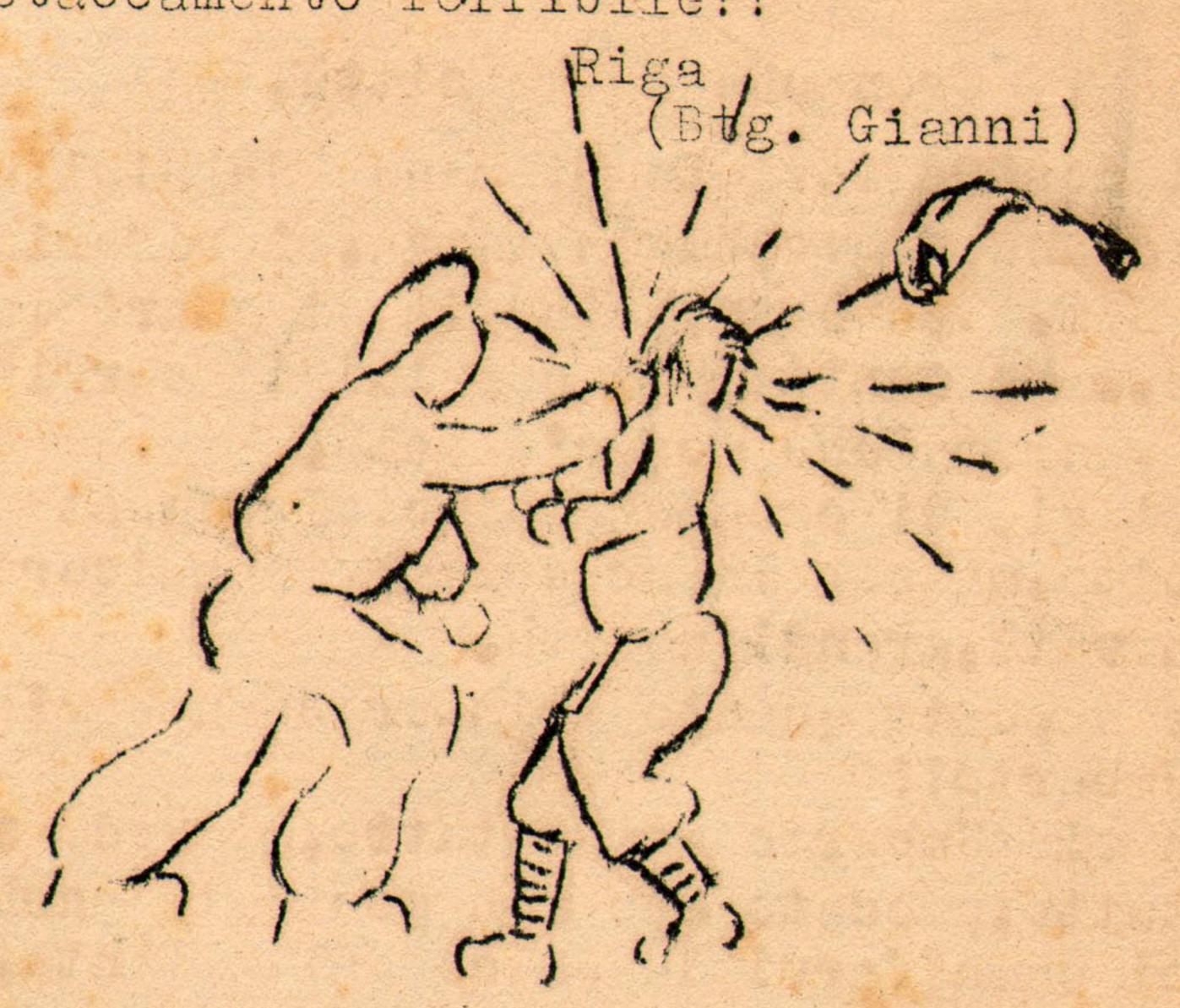
Piola

Voce di mitragliere.

Noi mitraglicri, allogri e fieri, sempre pronti siamo.

Garibaldini che non tomiamo il nemico. Impazienti lo aspettiamo notte e gior= no, sotto il vento, in clima gelido, sem= pro in agguato; attendiamo chi mai non arriva.

Attendiamo perché sappiamo che il giorno del tanto desiderato incontro non é ormai più lontano, ed allora, so=. lo allora i nazifascisti potranno provare di che dura tempra sono i mi= traglieri della postazione X del di= staccamento Terribile!!



Questa é buffa!

Ascoltate questo fatto davvero strano successo ad uno dei nostri compagni. Il garibaldino Mozzo, trovandosi in servizio di appostamento nei dintor= ni della zona X, vedeva nei pressi di una cascina diroccata delle ombre che si muovevano.

Senza esitare il sopraddetto garibal= dino dava il "ohi va là!" e,a corsa pazza, si portava in un balono vicino alla casoina.

Quale sprpresa!!!!

ad individuaro le nostre postezioni ma una felice coppia che stava goden= dosi la frescura del bel meriggio autunnale.

I due non obbero il tempo sufficiente per poter darsi un contegno, che già. il garibaldino era loro addosso con il moschetto spianato pronto a far fuoco. Ma, trovandosi di fronte ad una simile scena, fra la confusione e la voglia di.....fare il proprio dovere, chiedeva i documenti. Critica era la situazione degli aman= ti che, quanto più si affrettavano a nascondere i particolari della scena, tanto più chiara rendevano la loro situaziono.

(seguito pag.8)

Dopo un attimo tutto si miso in chiaro la coppia presentò le sue scuse, altret tanto fece il bravo garibaldino che se ne ritornò pioi mogic mogio, fantasti= cando e sospirando.

Dinamite.
(Btg. Gianni)



Commedia ad un sol...atto.

La scenetta é brove.

Erano circa le 19, la sera era già ca=
lata e l'ultimo rancio si stava consu
mando fra lo svariato chiacchieraro
dei "commensali".

Il garibaldino Bracco non-c'era ancora da buon lavoretoro valmossose, finiva

i suoi lavori nella stalla, dando pure alle mucche il loro ultimo. rancio
Tutto ad un tratto lo si vede piombare
come un fulmine in cucina, con il viso
sconvolto e, presentandosi al nostro
Comandante Moro, fece presente che, men
tre usciva dalla stalla aveva visto
aggirarsi poco distante dalle nostre

baite un!ombra...mistero....=
Subito si iniziava la caccia all'indi
screto nottambulo.

screto nottambulo.

In testa marciava Moro, dietro tutti noi Fatti un centinaio di metri, ecco la famosa ombra apparire. Un forte chi va là! (a cui stava per seguire un furioso fuoco) ed una sarcastica risposta-o qua le stupore per tutti-del nostro Vice Comandante Billi, il quale senza esse re notatox era uscito per una urgente necessità.....corporale!!!Per finire: Vogliamo raccomandane al nostro simpan

tico Vice Comandante Billi, di almono

avvisare quando osce per servizio...
personale, onde non debba verificarsi
una seconda volta il caso che da..
commedia si passi ad una tragedia!!!

Setter (Distaccamento Ido.

RUBRICA SANITARIA.

Apiodormito da mancanza di vitamine:

Si manifesta o localizzata in qual= che parte o reramente, diffusa in tuta to il corpo, con forte prurito.

E' provocata da una abbondante ali=
montazione a prevalenza carnacea.
Si cura e si guarisco in brove tempo:
limitando al massimo l'uso della car=
ne fresca o lavorata, di bovino o di
maiale.

Abbondando nei pasti di frutta e ver dura, che dovrà essere mangiata cruda. Curando al sommo grado una rigorosa pulizia personale.

Le unzioni con pomate sono somplici palliativi; se no può evitaro l'uso.

Dottor Esculapio.

282828282828282828282828

Lettera d'amore del fumatore razionato.

Cara Virginia,

riterno oggi dalla "Macedonia"

e subito prendo questa "cartina" per
dirti che il mio amore è ardente come
l"africa",il sentimento che nutro

é "nazionele",ed ogni sera mi sco=
pro a guardare in ciele le"tre stelle"
che"extraniano dal mondo ricordando
il tuo bel volto piccola "gloria".

Tu sei il mio"faro"e se é vero che il mondo é un "serraglio" io che son "toscano" ti assicuro che il mio amo re piange lontano fino all'oltre "Giu=ba". Quando mi guardi coi tuoi occhi tipo "egiziano"io mi sento "trinciato" e dimento geloso come un "orientale" Quando potremo unire la nostra"terza sorte"? O piccola"xanthia; diverrà popolare il nostro amoro? Ti bacio con

(seguito pag.9)

le dita gialle di nicotina, Virginia mia,

tuo "Colombo"

I garibaldini del "Cacciola" (Btg. Talpa)

S'invitano i lettori ad iniziare una corrispondenza con noi, si accettano impressioni, critiche, articoli, Spedire alla redazione di "Voce Gari= baldina" tramito i garibaldini di pas= saggio.i

Arriva la posta!!!...

Ci giungono continuamento lettere aal= la popolazione e specialmente lettere di donne. Siamo spiacenti di non poter risponderez su questo numero a tutti, ci accontentiamo di riportare alcuni . punti dellex più interessanti.

il termine dell'amnistia concessa mol= to generosamente da quella larva d'uo= mo che si chiamava Duce. Chi di voi ha discrtato le filo? Nossuno ne sono si= cura. Garibaldini il popolo italiano é con voi e guarda con sicurezza a quel domani di libertà che voi soli ci saprete dare. Non ci abbandonate, non lasciatevi mai prendere con quello zuccherino che vuol darvi il nostro ne= di commenti: bella, veramente bella e mico, sarebbe per tutti un risveglio troppo amaro. Questo popolo vede in voi il suo sole...........

Sta tranquilla cara compagna, noscuno di noi pensa disertare le file, non sia-Il fronte todesco dei Vosgi é in sfa= mo repubblicani, siamo dei volontari. lox nostre formazioni non si assotti= gliano certamente per dei miseri bandi dettati più dalla paura che dalla ra= gione;=

Poche frasi scaturite da un'onda di commozione. Ho assistito alla partenza di un vostro reparto per un'azione. Brovi, toccanti parole di Valter; un am= monimento: "Siate degni del Comandante un augurio: che tutti possiate tornare al Comando vittoriosi"" Non le forti

frasi del buon tenente repubblicano T. "Sterminateli senza pietà"indiriz= zati alla"compagnia dolla morte" in partenza.

Semplicità, austerità.

Cari ragazzi, avrei voluto gaciarvi x tutti, uno per uno per dirvi la fortu= na di conoscervi, la mia ammirazione

l'orgoglio di esservi amoca. Vi confesso che avrei imbracciato vo=

lontieri por seguirvi.

Nel nome d'Italia, avote issato il san= to tricolore e siete partiti cantando, inquadrati, consapevoli dei gravi peri coli a cui andavate incontro verso un barbaro e truce nemico, sprezzanti ed audaci, forti e generosi come le vet= te chem videro e conobbiro per prime la nobiltà del vostro cuore. Degni

continuatori degli croi del risorgi= mento, belli nel giovanile entusiasmo, così siete scolpiti nel nostro cuore di donne che palpita per voi, vi ama ed auspica prosto il giorno della li= bertà. Sono scessa dai monti commossa per ever ritrovato un lembo della mia patria, esultante per la visione indi= menticabile che mi avevate offerto.

Ononre a voi prodi partigiani del "Pensiero".

.....Questa lettera non ha bisogno toccante!!!

LA GUERRA.

Le truppez alleate si sono affaciate nella piana di Colonia.

celo; la resistenza tedesca a Strasbur= go é stata eliminata.

Truppe alleate si trovano a Nord e a Sud di Faenza. Il gabinetto Bonomi ha rassegnato le dimissioni.

Si invitano i lettori a far girare il nostro giornale perché, dato la scarsità della carta, le copie stampate non raggiungono il migliaio.

***************************** DIRETTORE RESPONS. : SAM ARES . . .

REDATIORE DISEGNI DI

PITTORE